

Scheda Informativa: IL REGOLAMENTO 16/09 DELLA REGIONE CAMPANIA: TITOLI ABILITATIVI E ACCREDITAMENTO

PREMESSA

Cosa s'intende per titoli abilitativi e accreditamento?

L'Autorizzazione al funzionamento e la Segnalazione certificata di inizio attività sono i titoli abilitativi previsti dal Regolamento regionale n.16/09 per la gestione di strutture e l'erogazione di determinati servizi nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali della Regione Campania.

Tali titoli abilitativi vengono rilasciati dall'Amministrazione comunale territorialmente competente.

L'Accreditamento per le strutture e per i servizi costituisce un ulteriore elemento di selezione sulla base di criteri qualitativi.

È il requisito indispensabile affinché le strutture autorizzate al funzionamento possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con le strutture accreditate.

Qual'è la normativa di riferimento?

La Legge Regionale 11/07, articolo 8 comma d ha disposto:

1. La Regione esercita con il concorso degli enti locali e delle formazioni sociali le funzioni di programmazione, indirizzo e coordinamento degli interventi sociali e ne disciplina l'integrazione con gli interventi in materia di sanità, istruzione, cultura e lavoro, nonché con le attività di valorizzazione e sviluppo del territorio e con quelle rivolte a garantire la sicurezza dei cittadini. La Regione a tal fine: (...)

d) definisce, con regolamento di attuazione da emanarsi entro centoventi giorni dall'entrata in vigore della presente legge, le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali, i criteri di qualità, per l'autorizzazione, l'accREDITAMENTO e la vigilanza delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta degli interventi e dei servizi del sistema integrato;

Il Regolamento n.16/09 con il quale la Regione Campania ha disciplinato le procedure, le condizioni, i requisiti soggettivi e strutturali e i criteri di qualità per l'autorizzazione e l'accREDITAMENTO delle strutture e dei soggetti che provvedono alla gestione e all'offerta del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali

La Disposizione del Direttore Generale del Comune di Napoli n.11 del 2011 che individua "Procedimenti e soggetti individuati per l'attuazione di compiti e funzioni attribuiti al Comune dal Regolamento regionale n.16/09

La Legge 122/2010 ha innovato la disciplina dell'articolo 19 della Legge 241/90 introducendo, in luogo della DIA, la Segnalazione Certificata di inizio attività (cd. SCIA) che consente di iniziare, modificare o cessare un'attività produttiva (artigianale, commerciale, industriale), senza dover più attendere i tempi e l'esecuzione di verifiche e controlli preliminari da parte degli enti competenti. La SCIA, nella sua nuova formulazione, produce infatti effetti immediati

La Disposizione del Direttore Centrale delle Politiche sociali ed educative del Comune di Napoli n.21 del 7/10/2011 ha approvato l'Avviso Pubblico e la Modulistica

1. AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO DELLE STRUTTURE

Quali sono le strutture soggette ad autorizzazione?

L'autorizzazione al funzionamento è un titolo abilitativo rilasciato dall'Amministrazione comunale ai soggetti che intendono gestire le strutture di seguito elencate nell'ambito del sistema integrato di servizi sociali del Comune di Napoli. Tale autorizzazione va richiesta per l'apertura, la trasformazione di tipologia, gli ampliamenti ed i trasferimenti.

Le strutture soggette al regime autorizzatorio sono le seguenti:

<i>Area infanzia e adolescenza</i> <ul style="list-style-type: none">- Nido d'infanzia- Servizi integrativi al Nido- Centro Diurno Polifunzionale per minori- Comunità di pronta e transitoria accoglienza- Casa famiglia- Comunità educativa a dimensione familiare- Comunità alloggio- Gruppo Appartamento	<i>Area Famiglia e donna</i> <ul style="list-style-type: none">- Casa di accoglienza per donne maltrattate- Casa rifugio per donne vittime di tratta- Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini
<i>Area Anziani</i> <ul style="list-style-type: none">- Centro sociale polifunzionale- Gruppo appartamento- Comunità alloggio- Casa albergo	<i>Area Disabili</i> <ul style="list-style-type: none">- Centro sociale polifunzionale- Gruppo appartamento- Comunità alloggio- Comunità tutelare per persone non autosufficienti

Quali requisiti sono richiesti per l'autorizzazione al funzionamento?

Per l'ottenimento dell'autorizzazione le strutture devono essere in possesso di determinati requisiti strutturali, ambientali, organizzativi, professionali e funzionali.

Come si presenta la richiesta di autorizzazione?

La richiesta di autorizzazione al funzionamento deve essere presentata dall'ente titolare della struttura attraverso la modulistica appositamente predisposta e allegando la documentazione necessaria per la verifica del possesso dei requisiti.

Gli uffici competenti alla ricezione delle richieste di Autorizzazione, alla verifica dei requisiti e a tutti gli atti conseguenti sono:

Area Infanzia e adolescenza	<i>Servizio</i>	<i>Sede</i>
Nido d'infanzia	Servizio Programmazione Educativa	Piazza Cavour, 42
Servizi integrativi al Nido		
Centro Diurno Polifunzionale per minori	Servizio Politiche per i Minori	Via Santa Margherita a Fonseca 19
Comunità di pronta e transitoria accoglienza		
Casa famiglia		
Comunità educativa a dimensione familiare		
Comunità alloggio		
Gruppo Appartamento		
Area Famiglia e donna		
Comunità di accoglienza per gestanti, madri e bambini	Servizio Politiche per i Minori	Via Santa Margherita a Fonseca 19
Casa di accoglienza per donne maltrattate	Servizio Contrasto alle	Via Santa Margherita a

Casa rifugio per donne vittime di tratta	nuove povertà	Fonseca 19
Area Anziani	Servizio Politiche di Inclusione Sociale	Via S. Tommasi 19
Centro sociale polifunzionale		
Gruppo appartamento		
Comunità alloggio		
Casa albergo		
Area Disabili		
Centro sociale polifunzionale		
Gruppo appartamento		
Comunità alloggio		
Comunità tutelare per persone non autosufficienti		

Gli Uffici competenti verificano il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali e entro sessanta giorni dalla ricezione della domanda di autorizzazione, adottano il provvedimento di autorizzazione o di diniego. Il Servizio competente, prima di adottare il provvedimento di diniego ne comunica i motivi all'ente interessato.

Cosa devono fare le strutture già autorizzate al funzionamento ai sensi del Regolamento 6/06

I soggetti titolari delle strutture già in possesso di autorizzazione definitiva ai sensi del regolamento regionale n.6/06 sono tenuti a presentare agli uffici competenti - *entro 60 giorni dall'adozione della Disposizione* - autocertificazione attestante il possesso dei requisiti previsti dagli articoli 7, 8 e 9, nonché dall'allegato A del regolamento regionale 16/09.

Le strutture in possesso di autorizzazione provvisoria o di rinnovo di autorizzazione provvisoria, ai sensi del regolamento regionale n.6/06, si intendono provvisoriamente autorizzate anche ai sensi del nuovo regolamento. Tali strutture devono adeguarsi ai requisiti previsti dal nuovo regolamento regionale *entro due anni dalla sua entrata in vigore*.

2. ACCREDITAMENTO DELLE STRUTTURE AUTORIZZATE AL FUNZIONAMENTO

Chi deve presentare richiesta di accreditamento?

L'Accreditamento è il requisito indispensabile affinché le strutture autorizzate al funzionamento possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con le strutture accreditate.

Gli enti titolari di strutture, in possesso dell'autorizzazione al funzionamento *definitiva o provvisoria* possono presentare richiesta di accreditamento purché in possesso di determinati requisiti soggettivi relativi all'ente titolare e all'ente gestore e di carattere tecnico riferiti alla struttura

Quali sono i requisiti e le modalità per la richiesta di accreditamento

Possono presentare richiesta di accreditamento i soggetti titolari di strutture già autorizzate al funzionamento con esperienza di almeno tre anni nel settore per il quale si richiede l'accREDITAMENTO, maturata nell'ultimo quinquennio precedente alla data di richiesta dell'accREDITAMENTO .

Per l'accREDITAMENTO sono richiesti ulteriori requisiti soggettivi relativi all'ente titolare e al soggetto gestore (possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, così come indicati all'art.38 del D. Lgs. 163/06, iscrizione all'Albo Regionale...) e di carattere tecnico riferiti alla struttura.

La domanda di accREDITAMENTO deve essere presentata agli stessi uffici competenti al rilascio dei titoli abilitativi, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta.

Il provvedimento di accreditamento è rilasciato dagli uffici competenti entro sessanta giorni dal ricevimento della istanza.

3. ABILITAZIONE DEI SERVIZI

Quali sono i servizi soggetti all'abilitazione?

I soggetti che intendano erogare uno dei servizi di seguito elencati devono dotarsi del relativo titolo abilitativo presentando la Segnalazione certificata di inizio attività al fine di dimostrare il possesso dei requisiti strutturali, organizzativi e funzionali previsti per ciascuna tipologia di servizio. I servizi per cui è necessaria la SCIA sono quelli riconducibili alle seguenti tipologie

- Assistenza Domiciliare Integrata
- Assistenza Domiciliare socio assistenziale
- Centri per le famiglie
- Servizio di Mediazione culturale
- Servizio di Mediazione familiare
- Ludoteca per la prima infanzia
- Segretariato sociale
- Telefonia sociale
- Telesoccorso
- Trasporto Sociale
- Unità Mobile di strada

Dove si presenta la SCIA?

La SCIA deve essere presentata dal soggetto titolare dell'attività attraverso la modulistica allo scopo predisposta. Gli uffici competenti alla ricezione delle Segnalazioni, alla verifica dei requisiti e a tutti gli atti conseguenti sono:

Ufficio competente	Tipologia di servizio
<i>Servizio Politiche di Inclusione Sociale</i>	Assistenza Domiciliare Integrata
	Assistenza Domiciliare socio assistenziale
	Telesoccorso
	Trasporto Sociale
	Unità Mobile di strada
<i>Servizio Contrasto alle Nuove Povertà</i>	Centri per le famiglie
	Servizio di Mediazione culturale
	Servizio di Mediazione familiare
<i>Servizio Programmazione Educativa</i>	Ludoteca per la prima infanzia
<i>Servizio Programmazione Socio Assistenziale</i>	Segretariato sociale
	Telefonia Sociale

Dopo quanto tempo è possibile iniziare le attività?

L'attività può essere iniziata dalla data di presentazione della SCIA dandone comunicazione con una nota formale. Se entro 6 mesi dalla data di presentazione della SCIA l'attività non risulta avviata, la SCIA decade ed è necessario presentarla nuovamente.

Qualora gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale dovessero riscontrare carenze dei requisiti dichiarati possono adottare - nel termine di sessanta giorni dal ricevimento della SCIA - provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi, salvo che l'interessato provveda a conformare l'attività ai requisiti entro il termine fissato dall'Amministrazione.

Qual'è la disciplina per i servizi che già operano nel territorio cittadino?

I soggetti che già svolgono i servizi devono presentare - entro 30 giorni dalla data di emanazione e pubblicizzazione di apposito Avviso Pubblico - la SCIA come sopra previsto,

indicando i requisiti indicati dall'Allegato B già posseduti e quelli non ancora posseduti. Se non in possesso di tutti i requisiti si intendono *provvisoriamente abilitati* e dovranno adeguarsi entro due anni dalla data di entrata in vigore dello stesso Regolamento.

4. ACCREDITAMENTO dei SERVIZI ABILITATI

Chi deve presentare richiesta di accreditamento?

L'Accreditamento è il requisito indispensabile affinché i servizi abilitati possano ricevere finanziamenti da parte del Comune di Napoli e di altri enti pubblici, pur non obbligando gli stessi enti a instaurare rapporti contrattuali con i servizi accreditati.

Gli enti titolari di servizi, in possesso dei titoli abilitativi (a seguito di presentazione della SCIA) possono dunque presentare richiesta di accreditamento per gli stessi servizi purché in possesso di determinati requisiti.

Quali sono i requisiti e le modalità per la richiesta di accreditamento

Possono presentare richiesta di accreditamento i soggetti titolari di servizi già in possesso di titolo abilitativo (Presentazione SCIA) con esperienza di almeno tre anni nel settore per il quale si richiede l'accREDITAMENTO, maturata nell'ultimo quinquennio precedente alla data di richiesta dell'accREDITAMENTO .

Per l'accREDITAMENTO sono richiesti ulteriori requisiti soggettivi relativi all'ente titolare e al soggetto gestore (possesso dei requisiti previsti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, per la partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici, così come indicati all'art.38 del D. Lgs. 163/06, iscrizione all'Albo Regionale...) e di carattere tecnico riferiti al servizio.

La domanda di accREDITAMENTO deve essere presentata agli stessi uffici competenti al rilascio dei titoli abilitativi, utilizzando la modulistica allo scopo predisposta.

Il provvedimento di accREDITAMENTO è rilasciato dagli uffici competenti entro sessanta giorni dal ricevimento della istanza.